

Strofe sulla mente e la meditazione I

Uno specchio immacolato

Paramarthasara, strofa 9

आदर्शो मलरहिते
यद्वद्वदनं विभाति तद्वदयम् ।
शिवशक्तिपातविमले
धीतत्त्वे भाति भारूपः ॥

*ādarśe malarahite
yadvad vadanam vibhāti tadvad ayam |
śivaśaktipātavimale
dhītattve bhāti bhārūpaḥ ||*

Come un volto appare in uno specchio immacolato,
così il [Sé], la cui forma è luce,
appare nell'intelletto reso puro
dalla discesa della grazia divina.



© SYDA Foundation®. Tutti i diritti riservati.

Il *Paramarthasara*, in sanscrito (*L'essenza della verità suprema*), fu scritto nel X secolo da Abhinavagupta, saggio ed erudito dello Shivaismo del Kashmir. Questa raccolta di insegnamenti sulla non-dualità esprime il punto di vista secondo cui Shiva è la Realtà assoluta e onnipervasiva e, quindi, la sorgente unica di tutta l'esistenza. Il passo precedente spiega che la vera essenza dell'essere umano, il Sé, può essere conosciuta attraverso l'intelletto perfezionato per aver ricevuto shaktipat, la trasmissione della grazia divina da parte del Guru.